



REGIONE PUGLIA



Regione Puglia.

Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano strategico della PAC 2023-2027

**Consultazione del Comitato di Monitoraggio mediante procedura scritta.
(avviata in data 20/07/2023 e conclusa in data 03/08/2023)**

Proposta di Criteri di selezione degli interventi SRA/ACA

Art. 5 comma 2 del Regolamento interno – elaborazione scheda pareri e raccomandazioni.

Premessa

In premessa si evidenzia che la proposta in discussione deriva da un percorso di condivisione, con i componenti del Partenariato, avviato nei mesi scorsi e che ha portato ad introdurre modifiche ed integrazioni ad una versione iniziale dei Criteri di Selezione in esame.

Si ribadisce, inoltre, che nella definizione dei Criteri occorre tenere in considerazione i Principi di Riferimento definiti dal Piano Strategico PAC 2023-2027 (PSP), gli obiettivi strategici regionali, assicurando un bilanciamento tra il peso dei Principi strettamente connessi alla natura degli interventi e la loro specifica finalità (Agro Climatica Ambientale riferita all'art.5 lett.b Reg. UE 2021/2115) ed il peso degli altri Principi. Relativamente agli obiettivi strategici regionali si richiama, tra l'altro, il Capitolo 4 *Priorità e Scelte Strategiche* del Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) approvato con DGR n.1788 del 5.12.2022.

Si rappresenta, infine, che i requisiti determinanti l'attribuzione di punteggi e l'ammissibilità agli aiuti dovranno essere mantenuti per l'intero periodo di impegno, avendo consentito il posizionamento utile in graduatoria di ammissibilità. Dovendo verificare, nel corso del periodo di impegno, il mantenimento di tali requisiti, gli stessi devono risultare di agevole controllo non solo nella fase di selezione iniziale ma anche negli anni successivi. Tali valutazioni hanno rappresentato ulteriori elementi a supporto delle decisioni assunte.

I competenti Servizi della **DG Agri**, che partecipano alle attività del Comitato in veste consultiva, prendono visione della proposta ed esprimono opinione favorevole. In merito all'invito a considerare per ogni intervento un punteggio minimo, pur condividendo l'importanza di fissare una soglia minima di qualità dei progetti previsti, si ritiene di non accogliere tale orientamento in virtù di una duplice considerazione: da una parte gli interventi in questione hanno un impatto benefico sull'ambiente a prescindere dal progetto, dall'altra inserire un punteggio minimo determinerebbe l'introduzione di un criterio di ammissibilità che allo stato non è previsto dal testo vigente del PSP.

L'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale esprime condivisione della proposta.

Riscontri per singolo intervento SRA/ACA

SRA01 Produzione Integrata

Principio 2 - Aree caratterizzate da criticità ambientali

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
Copagri	Esprime un parere relativo al requisito per <i>SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infette e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.</i> Si richiede di escludere, dall'attribuzione del punteggio, le zone infette non contenimento, nonché l'introduzione, in alternativa, della zona cuscinetto. Si richiede, inoltre, priorità alle aziende interessate da interventi di rigenerazione produttiva (reimpianto, riconversione o attraverso pratiche agronomiche per mantenere le piante in condizioni produttive).	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. La richiesta di stabilire una priorità per le aziende interessate da interventi di rigenerazione produttiva, oltre che non coerente con gli obiettivi strategici del CSR, non è funzionale alla logica di controlli semplici ed efficaci.
Copagri e WWF	Esprimono un parere riguardante il requisito per <i>SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia.</i> Inoltre, si richiede: di introdurre la soglia del 50% della SOI ricadente in ZNV-ZVF ai fini dell'attribuzione del punteggio; di modificare il punteggio da 5 a 10 punti.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Si ritiene più equilibrato mantenere la proposta regionale, secondo la quale <i>"i punteggi localizzativi si applicano in maniera proporzionale, ponderando l'estensione dell'intervento ricadente in ciascuna area indicata nei principi/requisiti di riferimento"</i> , come riportato a margine

		della tabella sinottica.
--	--	--------------------------

Principio 3 - Entità della SOI

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
Confagricoltura	Esprime un parere riguardante una differente distribuzione delle fasce di SOI, nonché maggiore premialità nelle fasce di SOI più elevate.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. La proposta regionale rappresenta una mediazione, anche sulla base dell'esperienza pregressa di applicazione dell'operazione 10.1.1, assicurando selezione in coerenza al PSP, nonché facilità/celerità di controllo.
Copagri e WWF	Esprimono un parere riguardante una differente attribuzione dei punteggi per SOI oltre 30 ettari ed introduzione di ulteriore premialità se la SOI interessa l'intera azienda.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. La proposta regionale rappresenta una mediazione, anche sulla base dell'esperienza pregressa di applicazione dell'operazione 10.1.1, assicurando selezione in coerenza al PSP, nonché facilità/celerità di controllo.
Coldiretti e FODAF	Esprimono la raccomandazione di allineare la tabella sinottica con la tabella dei requisiti specifici riferiti al Principio 3.	Si accoglie la raccomandazione e si provvede ad allineare la tabella sinottica con la tabella dei requisiti specifici riferiti al Principio 3.

Altri Principi definiti dalla Regione

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
CIA e FODAF	Esprimono un parere riguardante la riduzione del punteggio, da 12 a 5 punti, per il requisito f) <i>Priorità alle aziende con almeno il 50% della SOI già assoggettata al metodo di produzione integrata alla data del 31 Dicembre 2022.</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. La proposta formulata vuole premiare le aziende già aderenti ai metodi di produzione integrata, riconoscendo un effetto di consolidamento dei relativi vantaggi ambientali, nonché una migliore applicazione dell'intervento da parte di imprese già esperte, con conseguenti vantaggi in termini di gestione e controllo delle domande.
CIA	Esprime un parere riguardante l'incremento, da 15 a 17, punti per il requisito c) <i>Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP</i> e incremento, da 10 a 15 punti, per il requisito e) <i>Adesione a Cooperative/OP</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. L'incremento di punteggio richiesto per il requisito c) sarebbe sproporzionato rispetto all'intera griglia degli Altri Principi definiti dalla Regione, e non sarebbe uniforme con il peso attribuito al medesimo requisito nelle restanti SRA/ACA. L'incremento di punteggio richiesto per il requisito e) avrebbe un effetto scarsamente selettivo, considerando la numerosità delle aziende aderenti a Cooperative/OP.
FODAF	Esprime un parere riguardante l'incremento, da 3 a 5 punti, per il requisito a) <i>Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi,</i> e l'incremento, da 15 a 20 punti per il requisito c) <i>Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP.</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. L'attribuzione dei 3 punti per il requisito a) rappresenta una mediazione per assicurare selezione temperando: coerenza al PSP, riconoscimento degli svantaggi a carico delle imprese nelle suddette aree e facilità/celerità di controllo (senza alcuna forma di ponderazione correlata all'estensione della SOI interessata). L'incremento di punteggio richiesto per il requisito c) sarebbe sproporzionato rispetto all'intera griglia degli Altri Principi definiti dalla Regione, e non sarebbe uniforme con il peso attribuito al medesimo requisito nelle restanti SRA/ACA.
Confagricoltura	Esprime un parere riguardante: incremento di punteggio, da 12 a 15 punti, per il requisito f) <i>Priorità alle aziende con almeno il 50% della SOI già assoggettata al metodo di produzione integrata alla data del 31 Dicembre 2022;</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. La richiesta di riduzione di punteggio per il requisito d) ed incremento per il requisito e) avrebbe un minore effetto selettivo. Infatti, dai dati rappresentati dalla stessa Confagricoltura le imprese giovani sono all'incirca 5.300, mentre risultano all'incirca 148.000 imprese aderenti al sistema cooperativo. Con un punteggio maggiore per questi ultimi

	<p>incremento di punteggio, da 10 a 12 punti, per il requisito e) <i>Adesione a Cooperative/OP</i>; riduzione di punteggio, da 10 a 5 punti, per il requisito d) <i>Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna</i></p>	<p>rispetto a Giovani/Donne, per effetto dei numeri rappresentati, si avrebbe una selezione meno efficace.</p> <p>La proposta regionale per il requisito f) rappresenta una forma di mediazione tra le parti consultate in considerazione della finalità del medesimo.</p>
Confagricoltura	<p>Esprime la raccomandazione di precisare il requisito d) <i>Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna</i></p>	<p>Si accoglie la raccomandazione, le ulteriori precisazioni in merito al requisito in oggetto saranno riportate nell'Avviso Pubblico, anche in considerazione delle modifiche al PSP in corso di valutazione da parte della DG Agri (riguardante anche il limite massimo di età pari a 41 anni non compiuti per il requisito di Giovane Agricoltore).</p>
Copagri e WWF	<p>Esprimono un parere riguardante: la riduzione del punteggio, da 10 a 5 punti, per il requisito e) <i>Adesione a Cooperative/OP</i>; l'aumento del punteggio, da 3 a 5 punti, per il requisito a) così riformulato <i>Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede e SOI in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi</i>.</p>	<p>Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato.</p> <p>L'attribuzione dei 3 punti per il requisito a) rappresenta una mediazione per assicurare selezione temperando: coerenza al PSP, riconoscimento degli svantaggi a carico delle imprese nelle suddette aree e facilità/celerità di controllo (senza alcuna forma di ponderazione correlata all'estensione della SOI interessata).</p> <p>La riduzione di punteggio richiesto per il requisito e) sarebbe sproporzionato rispetto all'intera griglia degli Altri Principi definiti dalla Regione, e non sarebbe uniforme con il peso attribuito al medesimo requisito nelle restanti SRA/ACA.</p>
Copagri e WWF	<p>Esprimono un parere totalmente discordante per l'applicazione del requisito f), <i>Priorità alle aziende con almeno il 50% della SOI già assoggettata al metodo di produzione integrata alla data del 31 Dicembre 2022</i>. In alternativa viene richiesta l'introduzione del requisito per Accordi Agro Climatico Ambientali.</p>	<p>Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato.</p> <p>La richiesta di eliminazione del requisito f) non è coerente con la scheda intervento del PSP, aggiornata alle ultime modifiche del 2023, riportante come ulteriori principi di selezione definiti dalla Regione la <i>priorità alle aziende già assoggettate al metodo di produzione integrata</i>.</p> <p>L'attuazione dell'intervento anche tramite Accordi Agro Climatico Ambientali non è prevista nell'ambito del CSR, né come opzione regionale della scheda intervento del PSP.</p>
Coldiretti	<p>Esprime parere per il requisito a) <i>Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi</i>, introducendo la SOI in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi.</p>	<p>Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato.</p> <p>L'attribuzione dei 3 punti per il requisito a) rappresenta una mediazione per assicurare selezione temperando: coerenza al PSP, riconoscimento degli svantaggi a carico delle imprese nelle suddette aree e facilità/celerità di controllo (senza alcuna forma di ponderazione correlata all'estensione della SOI interessata).</p>

SRA03 Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli

Altri Principi definiti dalla Regione

Localizzazione SOI

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
Coldiretti e Copagri	Esprimono un parere totalmente discordante sull'applicazione del requisito b) <i>SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infette e di contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.</i> Ne viene richiesta l'eliminazione.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato.
CIA	Esprimono un parere riguardante il requisito c) <i>SOI ricadente in ZVN o ZVF, ai sensi del vigente del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia, aggiungendo le Aree Montane, svantaggiate o con vincoli naturali significativi ai sensi dell'art.32 Reg. UE n.1035/2013.</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Non si accoglie il parere di introduzione del requisito, in quanto esso è già presente alla lett.k) <i>Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi</i> e non può essere valorizzato più volte.
FODAF	Esprimono un parere riguardante il requisito a) <i>Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette, aggiungendo le Aree Montane e svantaggiate.</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Non si accoglie il parere di introduzione del requisito, in quanto esso è già presente alla lett.k) <i>Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi</i> e non può essere valorizzato più volte.

Rapporto SOI richiesta/SAU totale

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
Coldiretti e FODAF	Esprimono raccomandazione di contestualizzare il rapporto SOI/SAU alla SAU a seminativi.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. La raccomandazione non è coerente con la scheda intervento del PSP, ove il principio è così formulato: <i>Entità della superficie oggetto di impegno (SOI) rispetto alla SAU complessiva.</i> Tuttavia, prendendo spunto dal parere espresso, si riformula la proposta come di seguito riportata. Essa combina i due parametri (SOI e SAU), secondo le corrispondenti classi dimensionali, mediando adeguatamente il peso di entrambi, in considerazione delle finalità specifiche dell'intervento, riconoscendo un vantaggio ambientale proporzionale all'entità della superficie interessata dalle tecniche di lavorazione ridotta dei suoli.
Confagricoltura	Esprime parere discorde alla proposta di combinazione SOI/SAU secondo le casistiche di cui alle lett.d)-f)-h)-e)-g)-i)-j). Viene evidenziato che la proposta formulata non riconosce adeguatamente la premialità in relazione all'entità della SOI, in valori assoluti, rischiando di creare disparità. Si richiede, in alternativa, l'attribuzione del punteggio sulla base del criterio: <i>Aziende di maggiori dimensioni in termini di superficie a seminativi</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Il criterio di <i>Aziende di maggiori dimensioni in termini di superficie a seminativi</i> non risulta coerente con il principio di riferimento che prevede sia la SOI (rappresentata da seminativi) e sia la SAU totale dell'azienda interessata. Tuttavia, prendendo spunto dal parere espresso, si riformula la proposta come di seguito riportata. Essa combina i due parametri (SOI e SAU), secondo le corrispondenti classi dimensionali, mediando adeguatamente il peso di entrambi, in considerazione delle finalità specifiche dell'intervento, riconoscendo un vantaggio ambientale proporzionale all'entità della superficie interessata dalle tecniche di lavorazione ridotta dei suoli.
Copagri	Esprime parere discorde alla proposta di combinazione	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la

	SOI/SAU secondo le casistiche di cui alle lett.d), f), h), e), g), i), j), e richiede di inserire un nuovo requisito aggiuntivo <i>tutta la superficie aziendale SOI 100%</i> , con l'attribuzione di 33 punti.	strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Tuttavia, prendendo spunto dal parere espresso, si riformula la proposta come di seguito riportata. Essa combina i due parametri (SOI e SAU), secondo le corrispondenti classi dimensionali, mediando adeguatamente il peso di entrambi, in considerazione delle finalità specifiche dell'intervento, riconoscendo un vantaggio ambientale proporzionale all'entità della superficie interessata dalle tecniche di lavorazione ridotta dei suoli.
--	---	---

Proposta riformulata per il principio Rapporto SOI richiesta/SAU totale

Rapporto SOI richiesta/SAU totale							
		SAU totale: Classi di superfici in ettari e corrispondenti punteggi					
SOI/SAU	Punti	g) fino a 5,00	h) 5,01-10,0	i) 10,01 - 20,0	j) 20,01 - 30,0	k) 30,01 - 50,0	l) > 50 ettari
d) SOI richiesta/SAU totale aziendale fino al 50 %	5						
e) SOI richiesta/SAU totale aziendale oltre il 50 % e fino al 75 %	15	1	5	10	15	20	25
f) SOI richiesta/SAU totale aziendale oltre il 75 %	25						
Massimale Rapporto SOI/SAU (f + l) = 50 punti							

Requisiti del beneficiario

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
FODAF	Esprime un parere per la riduzione del punteggio, da 5 a 1 punto, per il requisito l) <i>Requisiti del Beneficiario: Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA</i> , nonché per l'aumento del punteggio, da 3 a 7 punti, per il requisito k) <i>Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi</i> .	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. La riduzione di punteggio per il requisito l) e l'incremento per il requisito k) non sarebbe bilanciato con gli altri requisiti, né coerente con l'impostazione dei criteri degli altri interventi SRA/ACA per il medesimo requisito. L'attribuzione dei 3 punti per il requisito k) rappresenta una mediazione per assicurare selezione contemperando: coerenza al PSP, riconoscimento degli svantaggi a carico delle imprese nelle suddette aree e facilità/celerità di controllo (senza alcuna forma di ponderazione correlata all'estensione della SOI interessata).
Coldiretti e Copagri	Esprime parere per il requisito k) <i>Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi</i> , introducendo la SOI in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. L'attribuzione dei 3 punti per il requisito k) rappresenta una mediazione per assicurare selezione contemperando: coerenza al PSP, riconoscimento degli svantaggi a carico delle imprese nelle suddette aree e facilità/celerità di controllo (senza alcuna forma di ponderazione correlata all'estensione della SOI interessata).
Confagricoltura	Esprime un parere riguardante: incremento di punteggio, da 10 a 15 punti, per il requisito o) <i>Adesione a Cooperative/OP</i> ; riduzione di punteggio, da 10 a 5 punti, per il requisito n) <i>Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Le modifiche di punteggio per i requisiti o)-n) avrebbero un minore effetto selettivo, come già spiegato precedentemente.
Confagricoltura	Esprime la raccomandazione di precisare il requisito n) <i>Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna</i>	Si accoglie la raccomandazione, le ulteriori precisazioni in merito al requisito in oggetto saranno riportate nell'Avviso Pubblico, anche in considerazione delle modifiche al PSP in corso di valutazione da parte della DG Agri (riguardante anche il limite massimo di età pari

		a 41 anni non compiuti per il requisito di Giovane Agricoltore).
Copagri	Esprime un parere riguardante la riduzione del punteggio per il requisito o) <i>Adesione a Cooperative/OP</i> , e in aggiunta l'introduzione del requisito per Accordi Agro Climatico Ambientali.	<p>Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato.</p> <p>La riduzione di punteggio richiesto per il requisito o) non sarebbe uniforme con il peso attribuito al medesimo requisito nelle restanti SRA/ACA.</p> <p>L'attuazione dell'intervento anche tramite Accordi Agro Climatico Ambientali non è prevista nell'ambito del CSR né come opzione regionale della scheda intervento del PSP.</p>

SRA04 Apporto di Sostanza Organica nei suoli

Principio 1 - Livello di dotazione di sostanza organica dei terreni

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
WWF	Esprime un parere discorde sulla formulazione dei punteggi in relazione al livello di sostanza organica. Viene richiesto di ridurre il punteggio: da 40 a 20 punti, per il requisito <i>Appezzamenti max 10 ettari con Livello S.O. molto bassa</i> ; da 20 a 15 punti, per il requisito <i>Appezzamenti max 10 ettari con Livello S.O. bassa</i> ; da 10 a 5 punti, per il requisito <i>Appezzamenti max 10 ettari con Livello S.O. media</i> . Il massimale P01 rimane invariato nel parere formulato.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato.

Altri Principi definiti dalla Regione

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
CIA	Esprimono un parere riguardante: incremento di punteggio, da 10 a 15 punti, per il requisito f) <i>Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP</i> ; riduzione di punteggio, da 10 a 5 punti, per il requisito j) <i>Indirizzo produttivo aziendale con produzioni vegetali specializzate o miste a cerealicoltura, orticoltura, frutticoltura, viticoltura, olivicoltura (con esclusione delle aziende zootecniche)</i> .	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. L'incremento di punteggio del requisito f) sarebbe sproporzionato rispetto all'intera griglia degli Altri Principi definiti dalla Regione, e non sarebbe uniforme con il peso attribuito al medesimo requisito nelle restanti SRA/ACA. Inoltre, avrebbe effetto scarsamente selettivo considerando l'elevata numerosità delle Imprese CD/IAP. La riduzione di punteggio per il requisito j) non considera adeguatamente il fabbisogno dell'incremento di sostanza organica nei suoli, che rappresenta una priorità tanto in termini di beneficio ambientale collettivo quanto in termini di conservazione della fertilità dei suoli delle imprese beneficiarie.
FODAF	Esprimono un parere riguardante: incremento di punteggio, da 10 a 13 punti, per il requisito f) <i>Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP</i> ; riduzione di punteggio, da 5 a 2 punti, per il requisito i) <i>Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP: Adesione ad almeno un intervento SRA/ACA</i> .	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. L'incremento di punteggio del requisito f) sarebbe sproporzionato rispetto all'intera griglia degli Altri Principi definiti dalla Regione, e non sarebbe uniforme con il peso attribuito al medesimo requisito nelle restanti SRA/ACA. Inoltre, avrebbe effetto scarsamente selettivo considerando l'elevata numerosità delle Imprese CD/IAP. L'ulteriore riduzione di punteggio per il requisito i) ridurrebbe l'effettiva e concreta possibilità di combinare più interventi SRA/ACA, con i relativi vantaggi ambientali conseguenti.
FODAF	Esprimono un parere riguardante: valorizzazione SOI ubicata in Aree Montane o con vincoli significativi nell'ambito del requisito a) <i>Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette</i> ; incremento punteggio, da 4 a 7 punti, per il requisito a); azzeramento punteggio per il requisito d) <i>Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi</i> .	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. L'incremento di punteggio per il requisito a) non risulta bilanciato, in considerazione della proposta regionale, che valuta unicamente la sede aziendale, senza alcuna forma di ponderazione correlata all'estensione della SOI interessata. L'attribuzione dei 3 punti per il requisito a) rappresenta una mediazione per assicurare selezione temperando: coerenza al PSP, riconoscimento degli svantaggi a carico delle imprese nelle suddette aree e facilità/celerità di controllo (senza alcuna forma di ponderazione correlata all'estensione della SOI interessata).
Coldiretti, Copagri e WWF	Esprimono un parere riguardante il requisito a) <i>Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi</i> , chiedendo di seguire il criterio della prevalenza della SOI in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi, con incremento del punteggio da 3 a 5	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. L'attribuzione dei 3 punti per il requisito a) rappresenta una mediazione per assicurare selezione temperando: coerenza al PSP, riconoscimento degli svantaggi a carico delle imprese nelle suddette aree e facilità/celerità di controllo (senza alcuna forma di ponderazione correlata all'estensione della SOI interessata).

	punti.	
Confagricoltura	Esprime un parere riguardante: incremento di punteggio, da 10 a 15 punti, per il requisito h) <i>Adesione a Cooperative/OP</i> ; riduzione di punteggio, da 10 a 5 punti, per il requisito g) <i>Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Le variazioni di punteggio per i requisiti g) - h) avrebbe un minore effetto selettivo, come già spiegato precedentemente.
Confagricoltura	Esprime la raccomandazione di precisare il requisito g) <i>Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna</i>	Si accoglie la raccomandazione, le ulteriori precisazioni in merito al requisito in oggetto saranno riportate nell'Avviso Pubblico, anche in considerazione delle modifiche al PSP in corso di valutazione da parte della DG Agri (riguardante anche il limite massimo di età pari a 41 anni non compiuti per il requisito di Giovane Agricoltore).
Coldiretti	Esprime un parere riguardante l'eliminazione del requisito i) <i>Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP: Adesione ad almeno un intervento SRA/ACA.</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. L'eliminazione del requisito i) non è coerente con la scheda intervento del PSP, aggiornata alle ultime modifiche del 2023, riportante <i>Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP.</i>
Copagri E WWF	Esprimono un parere riguardante la riduzione di punteggi, da 10 a 5 punti, per i requisiti f) <i>Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP</i> , g) <i>Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna.</i> Tale riduzione si associa: all'incremento di punteggio, da 4 a 5 punti, per il requisito a) <i>Localizzazione dell'intervento: SOI in Aree Natura 2000, Aree Protette</i> ; all'incremento di punteggio, da 4 a 5 punti, per il requisito c) <i>Localizzazione dell'intervento: SOI in aree infette da Xylella fastidiosa</i> ; alla riduzione di punteggio, da 10 a 5 punti, per il requisito j) <i>Indirizzo produttivo aziendale con produzioni vegetali specializzate o miste a cerealicoltura, orticoltura, frutticoltura, viticoltura, olivicoltura (con esclusione delle aziende zootecniche)</i> ; l'inserimento del requisito di Accordi Agro Climatico Ambientali sia come requisito aggiuntivo e sia all'interno del requisito i) <i>Principi legati all'adesione ad altri interventi del PSP: Adesione ad almeno un intervento SRA/ACA.</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Le variazioni di punteggi richieste risultano sproporzionate rispetto all'intera griglia degli Altri Principi definiti dalla Regione, e non risultano uniformi con il peso attribuito ai medesimi requisiti nelle restanti SRA/ACA. L'attuazione dell'intervento anche tramite Accordi Agro Climatico Ambientali non è prevista nell'ambito del CSR, né come opzione regionale della scheda intervento del PSP.

SRA13 Impegni specifici per la riduzione delle emissioni di ammoniaca di origine zootecnica e agricola

Altri Principi definiti dalla Regione

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
CIA e Confagricoltura	Esprimono un parere riguardante: incremento di punteggio, da 10 a 15 punti, per il requisito f) <i>Adesione a Cooperative/OP/Organismi Collettivi</i> ; riduzione punteggio, da 10 a 5 punti, per il requisito e) <i>Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna</i> .	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Le variazioni di punteggio per i requisiti e) – f) avrebbero un minore effetto selettivo, come già spiegato precedentemente.
Copagri, Coldiretti e WWF	Esprimono un parere riguardante il requisito b) <i>Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi</i> , chiedendo di seguire il criterio della SOI in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. L'attribuzione dei 3 punti per il requisito b) rappresenta una mediazione per assicurare selezione contemperando: coerenza al PSP, riconoscimento degli svantaggi a carico delle imprese nelle suddette aree e facilità/celerità di controllo (senza alcuna forma di ponderazione correlata all'estensione della SOI interessata).
Copagri e WWF	Esprimono un parere riguardante la riduzione del punteggio per il requisito g) <i>Adesione a regime di qualità del settore zootecnico</i> , combinando l'introduzione di un nuovo requisito per <i>l'adesione ad Accordi Agro Climatico Ambientali</i> .	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. L'attuazione dell'intervento anche tramite Accordi Agro Climatico Ambientali non è prevista nell'ambito del CSR né come opzione regionale della scheda intervento del PSP.
Confagricoltura	Esprime la raccomandazione di precisare il requisito e) <i>Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna</i>	Si accoglie la raccomandazione, le ulteriori precisazioni in merito al requisito in oggetto saranno riportate nell'Avviso Pubblico, anche in considerazione delle modifiche al PSP in corso di valutazione da parte della DG Agri (riguardante anche il limite massimo di età pari a 41 anni non compiuti per il requisito di Giovane Agricoltore).

SRA14 Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica

Principio 2: Aziende che praticano la zootecnia biologica

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
Copagri e WWF	Esprimono un parere riguardante l'introduzione, all'interno del Principio 2 del requisito di aziende con le <i>razze oggetto di impegno ubicate in area protetta o zona montana</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. L'introduzione del requisito proposto non è coerente con il principio di riferimento della scheda intervento del PSP denominato <i>P02-aziende che praticano Zootecnia Biologica</i> .

SRA15 Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità

P05 - tipologia aziendale

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
FODAF, CIA, Copagri, e WWF	Esprimono un parere discorde riguardante l'attribuzione di 40 punti per il requisito a) <i>Tipologia Aziendale: Azienda già aderente a precedenti impegni di tutela biodiversità vegetale (10.1.4 PSR Puglia 2014/2022)</i> , all'interno del Principio 5 Tipologia aziendale. Fodaf e Copagri, in alternativa, propongono di introdurre negli Altri Principi definiti dalla Regione il requisito di <i>Aziende che attivano forme di cooperazione ai senza dell'art. 77 "Cooperazione" del Reg. (UE) 2021/2115</i> .	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Il criterio fissato dalla Regione è coerente con la strategia regionale di garantire continuità alla tutela delle specie/varietà a rischio di erosione/estinzione genetica, sostenendo le aziende che nel corso degli anni precedenti hanno investito per poter coltivare e conservare specie/varietà a rischio di erosione/estinzione genetica già definite da un catalogo regionale consolidato. Il requisito di <i>Aziende che attivano forme di cooperazione ai senza dell'art. 77 "Cooperazione" del Reg. (UE) 2021/2115</i> , rispondente al Principio n.6 della scheda intervento del PSP, non è indicato come scelta della Regione Puglia secondo il testo vigente del PSP.

Altri Principi definiti dalla Regione

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
Copagri e WWF	Esprimono un parere riguardante l'introduzione di ulteriori requisiti di natura localizzativa (natura 2000, area protetta e area montana) e l'adesione agli Accordi Agro Climatico Ambientali, fermo restando il requisito a) <i>Adesione a Cooperative/OP</i> con riduzione di punteggio da 15 a 10 punti.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. I requisiti di localizzazione in Area Natura 2000, Aree protette e Aree Montane risultano pertinenti per i Principi 3 e 4 della scheda intervento PSP. Essi non sono indicati come scelta della Regione Puglia secondo il testo vigente del PSP. L'attuazione dell'intervento anche tramite Accordi Agro Climatico Ambientali non è prevista nell'ambito del CSR né come opzione regionale della scheda intervento del PSP.

SRA24 Agricoltura di Precisione

Principio 2 – Aree caratterizzate da criticità ambientali

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
CIA	Esprime un parere relativo alla maggiorazione di 2 punti per <i>SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.</i> e corrispondente riduzione per <i>SOI all'interno dei comuni ricompresi nei Bacini Idrografici della Regione Puglia riferiti a corpi idrici superficiali (fiumi, acque di transizione) classificati con Stato Ecologico Scarso o Cattivo.</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Il requisito connesso allo stato ecologico dei bacini idrografici è maggiormente coerente alle finalità e alla natura tecnica dell'intervento rispetto alla localizzazione in aree infette da Xylella Fastidiosa.
Copagri	Esprime un parere discorde per <i>SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta e contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.</i> Nel dettaglio si richiede di favorire le aziende interessate da interventi di rigenerazione produttiva (reimpianto, riconversione o attraverso pratiche agronomiche per mantenere le piante in condizioni produttive ed applicare il punteggio limitatamente alle zone contenimento e cuscinetto).	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Il requisito proposto risponde ad una priorità di intervento definita nel CSR, volendo offrire maggiori possibilità di sostegno alle aziende e ai territori interessati dalla diffusione della Xylella Fastidiosa (zona infetta compreso il contenimento). La richiesta di stabilire una priorità per le aziende interessate da interventi di rigenerazione produttiva, oltre che non coerente con gli obiettivi strategici del CSR, non è funzionale alla logica di controlli semplici ed efficaci.

Principio 3 – Entità della SOI

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
Coldiretti	Esprime un parere discorde rispetto alle classi di SOI proposte e all'applicazione su tutte le azioni dichiarate in domanda per la singola azienda. Si richiede, in alternativa, di applicare classi di SOI distinte per l'azione 3 rispetto alle azioni 1 e 2.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Le classi di SOI proposte dalla Regione sono ridimensionate rispetto agli altri interventi SRA/ACA, e anche il peso del punteggio riferito a questo principio è relativamente contenuto, anche in virtù delle considerazioni espresse da Coldiretti. Resta ferma l'esigenza di unificare le classi indipendentemente dall'azione sia per premiare l'adesione a tutte le azioni e sia per agevolare i controlli.

Altri Principi definiti dalla Regione

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
Coldiretti e Copagri	Esprime parere per il requisito a) <i>Requisiti del Beneficiario: Impresa beneficiaria con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi</i> , introducendo la SOI in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. L'attribuzione dei 3 punti per il requisito a) rappresenta una mediazione per assicurare selezione contemperando: coerenza al PSP, riconoscimento degli svantaggi a carico delle imprese nelle suddette aree e facilità/celerità di controllo (senza alcuna forma di ponderazione correlata all'estensione della SOI interessata).
Copagri	Esprimono parere per riduzione di punteggio, da 10 a 5 punti, per il requisito e) <i>Adesione a Cooperative/OP</i> , richiedendo di inserire il requisito dell'adesione ad Accordi Agro Climatico Ambientali.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. La riduzione di punteggio, per il requisito e), sarebbe sproporzionata rispetto all'intera griglia degli Altri Principi definiti dalla Regione, e non sarebbe uniforme con il peso attribuito ai medesimi requisiti nelle restanti SRA/ACA. L'attuazione dell'intervento anche tramite Accordi Agro Climatico Ambientali non è prevista nell'ambito del CSR, né come opzione regionale della scheda intervento del PSP.

SRA29 Agricoltura Biologica

Principio 1 – Principi riconducibili alla localizzazione dell'intervento

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
CIA	Esprime parere per: riduzione di 1 punto rispettivamente per SOI ricadente in ZNV-ZVF, in Area Infette Xylella Fastidiosa, Aree Natura 2000 e Aree Protette; incremento di 3 punti per SOI in aree rurali marginali (Area D PSR), montane e svantaggiate.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del programma, con gli obiettivi dell'intervento e con la strategia regionale. La maggiorazione di punteggio richiesta per la SOI in Aree marginali (Area D PSR) è sproporzionata rispetto all'intera griglia del Principio 1, penalizzando le altre aree individuate che rappresentano priorità strategiche di intervento della Regione. In particolare, si evidenzia che soprattutto nelle ZVN e ZVF l'agricoltura biologica rappresenta una buona prassi di gestione. Infine, la modifica richiesta applicherebbe un effetto selettivo sensibilmente minore. La gestione del requisito di <i>Aree infette da Xylella fastidiosa</i> rappresenta una mediazione per assicurare selezione temperando: coerenza al PSP, riconoscimento degli svantaggi a carico delle imprese e dei territori interessati ed esiti della consultazione del partenariato.
FODAF	Esprime parere discordante sulla ripartizione dei punteggi e richiede di escludere completamente l'attribuzione dei punteggi per aree infette da Xylella fastidiosa. In alternativa si chiede di aumentare il punteggio per i restanti requisiti del Principio 1.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del programma, con gli obiettivi dell'intervento e con la strategia regionale. La gestione del requisito di <i>Aree infette da Xylella fastidiosa</i> rappresenta una mediazione per assicurare selezione temperando: coerenza al PSP, riconoscimento degli svantaggi a carico delle imprese e dei territori interessati ed esiti della consultazione del partenariato.
Copagri e WWF	Esprimono parere discordante sulla ripartizione dei punteggi, riducendo il punteggio per la SOI in aree infette da Xylella fastidiosa, escludendo dal requisito le zone di contenimento e cuscinetto, e limitando l'applicazione del punteggio a progetti di rigenerazione produttiva (reimpianto, riconversione o attraverso pratiche agronomiche per mantenere le piante in condizioni produttive). In alternativa si propone di aumentare il punteggio per i restanti requisiti del Principio 1.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del programma, con gli obiettivi dell'intervento e con la strategia regionale. In particolare, la riduzione del punteggio e l'ulteriore restrizione alla sola zona infetta non risulta coerente con la strategia di intervento e le priorità stabilite dal CSR. La gestione del requisito di <i>Aree infette da Xylella fastidiosa</i> rappresenta una mediazione per assicurare selezione temperando: coerenza al PSP, riconoscimento degli svantaggi a carico delle imprese e dei territori interessati ed esiti della consultazione del partenariato. La richiesta di limitarne l'applicazione alle aziende interessate da interventi di rigenerazione produttiva, oltre che non coerente con gli obiettivi strategici del CSR, non è funzionale alla logica di controlli semplici ed efficaci.
Confagricoltura	Esprime parere discordante sulla ripartizione dei punteggi, fermo restando i requisiti definiti. In alternativa si propone di ridurre il punteggio, da 8 a 6 punti, per la SOI ricadente in ZNV-ZVF, con corrispondente incremento, da 4 a 10 punti, per le aree rurali marginali (Area D PSR), montane e svantaggiate ed incremento, da 8 a 10 punti, per le Aree infette Xylella Fastidiosa.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del programma, con gli obiettivi dell'intervento e con la strategia regionale. La maggiorazione di punteggio richiesta per la SOI in Aree marginali (Area D PSR) è sproporzionata rispetto all'intera griglia del Principio 1, penalizzando le altre aree individuate rappresentando priorità strategiche di intervento della Regione. In particolare, si evidenzia che soprattutto nelle ZVN e ZVF l'agricoltura biologica rappresenta una buona prassi di gestione. Infine, la modifica richiesta applicherebbe un effetto selettivo sensibilmente minore. La gestione del requisito di <i>Aree infette da Xylella fastidiosa</i> rappresenta una mediazione per assicurare selezione temperando: coerenza al PSP, riconoscimento degli svantaggi a carico delle imprese e dei territori interessati ed esiti della consultazione del partenariato.
Coldiretti	Esprime parere discordante sulla proposta di punteggi, relativamente al requisito di SOI	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del programma, con gli obiettivi dell'intervento e con la strategia regionale.

	in Aree infette da Xylella Fastidiosa. Si propone di destinare il punteggio unicamente alla SOI olivetata in Area Infetta, o in alternativa lasciare il requisito come proposto dalla Regione, ridimensionando il punteggio a 3 punti.	La gestione del requisito di <i>Aree infette da Xylella fastidiosa</i> rappresenta una mediazione per assicurare selezione contemperando: coerenza al PSP, riconoscimento degli svantaggi a carico delle imprese e dei territori interessati ed esiti della consultazione del partenariato.
Coldiretti	Evidenzia disallineamento del requisito di Area Infetta Xylella Fastidiosa all'interno della SRA29 (riportante la descrizione <i>zone infetta, contenimento e cuscinetto</i>), rispetto a tutti gli altri interventi SRA/ACA in esame (riportante la descrizione <i>zone infetta, contenimento</i>).	Si provvede ad allineare la descrizione ai restanti interventi SRA/ACA in <i>SOI in aree infette da Xylella fastidiosa delimitate (zone infetta, contenimento) dalla DGR 14/03/2022 n. 343 e ss.mm.ii.</i>

Principio 2 – Principi riconducibili alla superficie

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
CIA	Esprime parere riguardante una diversa formulazione dei punteggi per classi di SOI. Viene richiesto di incrementare il punteggio per la SOI richiesta fino a 5 ettari, e ridurre i punteggi per le fasce di superficie superiori a 10 ettari.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del programma, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e rappresenta una forma di mediazione tra le diverse esigenze espresse in sede di consultazione del partenariato.
Copagri e WWF	Esprimono parere riguardante una diversa formulazione dei punteggi per classi di SOI. Viene richiesto di ridurre i punteggi per le fasce di superficie superiori a 5 ettari e nel contempo introdurre un punteggio aggiuntivo per l'intera SAU assoggettata al metodo biologico.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del programma, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e rappresenta una forma di mediazione tra le diverse esigenze espresse in sede di consultazione del partenariato. Il requisito dell'intera SAU assoggettata al metodo biologico non è applicabile in considerazione dell'impegno I01 della scheda intervento del PSP, che recita: <i>Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici, su tutta la SAU oggetto di impegno, per tutta la durata del periodo di impegno.</i>

Principio 3 – Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
Confagricoltura	Esprime un parere riguardante: incremento di punteggio, da 10 a 15 punti, per il requisito c) Coltivatore Diretto, IAP; riduzione di punteggio, da 10 a 5 punti, per il requisito b) <i>Titolare/Legale Rappresentante Donna o Giovane Agricoltore.</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Le variazioni di punteggio richieste per i requisiti b) - c) avrebbero un minore effetto selettivo, come già spiegato precedentemente.
Confagricoltura	Esprime la raccomandazione di precisare il requisito b) <i>Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna</i>	Si accoglie la raccomandazione, le ulteriori precisazioni in merito al requisito in oggetto saranno riportate nell'Avviso Pubblico, anche in considerazione delle modifiche al PSP in corso di valutazione da parte della DG Agri (riguardante anche il limite massimo di età pari a 41 anni non compiuti per il requisito di Giovane Agricoltore).

Principio 4 – Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
Confagricoltura	Esprime un parere riguardante l'incremento del punteggio, da 10 a 15 punti, per il requisito riferito agli <i>allevamenti biologici.</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato.

Principio 5 – Principi riconducibili all’adesione a iniziative collettive

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
CIA	Esprime un parere riguardante l’incremento del punteggio, da 15 a 20 punti, per il requisito <i>Distretti biologici, Associazioni di produttori, Accordi agro-climatici ambientali ed altre forme di iniziative collettive: Adesione a Cooperative/OP.</i>	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell’intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato.
Copagri e WWF	Esprimono la raccomandazione di specificare forme giuridiche definite per il requisito <i>Distretti biologici, Associazioni di produttori, Accordi agro-climatici ambientali ed altre forme di iniziative collettive: Adesione a Cooperative/OP.</i>	Si accoglie la raccomandazione, le ulteriori precisazioni in merito al requisito in oggetto saranno riportate nell’Avviso Pubblico, anche in considerazione delle modifiche al PSP in corso di valutazione da parte della DG Agri (riguardante alcune modifiche in corso alla scheda intervento SRA29).

Principio 6 – Principi riconducibili all’ammontare dell’impegno

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
CIA e FODAF	Esprime un parere discordante relativa alla <i>parità di punteggio con priorità alla domanda a minor importo richiesto.</i>	Non si accoglie il parere in quanto la proposta formulata non è coerente con il testo vigente della scheda intervento PSP, aggiornata alle ultime modifiche del 2023.

SRA30 Benessere Animale

Principio B – Principi riconducibili alle caratteristiche del soggetto beneficiario

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
Confagricoltura	Esprime un parere riguardante: incremento di punteggio, da 10 a 15 punti, per il requisito 2) <i>Requisiti del Beneficiario: Coltivatore Diretto, IAP</i> ; riduzione di punteggio, da 10 a 5 punti, per il requisito 3) <i>Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna</i> .	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Le variazioni di punteggio richieste per i requisiti 2) - 3) avrebbero un minore effetto selettivo, come già spiegato precedentemente.
Copagri e WWF	Esprimono un parere riguardante l'introduzione del requisito di impresa con sede in Aree Montane o Aree con vincoli naturali significativi.	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. Il requisito delle Aree Montane e con vincoli naturali significativi è già presente all'interno del Principio A, in coerenza con la scheda intervento del PSP.
Copagri e WWF	Esprimono un parere riguardante la riduzione di punteggio, da 10 a 7 punti, per il requisito 3) <i>Requisiti del Beneficiario: Giovane o Donna</i> .	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. La riduzione del punteggio richiesta non risulta uniforme con l'analogo punteggio previsto per gli altri interventi SRA/ACA.

Principio C – Principi riconducibili alle caratteristiche dell'attività aziendale

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione										
CIA	Esprime un parere riguardante la riduzione di punteggio, da 25 a 20 punti, per il requisito <i>Produzioni certificate: Zootecnia biologica</i> .	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato.										
Unione Coltivatori, Copagri e WWF	Unione Coltivatori esprime un parere riguardante l'inserimento del requisito di Produzione zootecniche certificate riferite al Marchio collettivo comunitario " Prodotti di Qualità ", registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875. Copagri e WWF esprimono analoga richiesta riguardante altri sistemi di qualità certificata del settore zootecnico (per es. SQNBA). Per tale nuovo requisito si propone di attribuire 8 punti, riducendo il punteggio, da 20 a 12 punti, per il requisito <i>Produzioni zootecniche certificate DOP/IGP</i> .	Si accoglie il parere in quanto si ritiene la modifica richiesta anch'essa coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. La griglia viene così riformulata: <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th>Requisiti specifici</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Produzioni certificate: Zootecnia biologica</td> <td style="text-align: center;">25</td> </tr> <tr> <td>Produzioni certificate: Produzioni zootecniche certificate DOP/IGP</td> <td style="text-align: center;">12</td> </tr> <tr> <td>Produzioni certificate: Marchio collettivo comunitario "Prodotti di Qualità", registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875 e altri sistemi di qualità certificata del settore zootecnico</td> <td style="text-align: center;">8</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Massimale principio C</td> <td style="text-align: center;">45</td> </tr> </tbody> </table>	Requisiti specifici	Punteggio	Produzioni certificate: Zootecnia biologica	25	Produzioni certificate: Produzioni zootecniche certificate DOP/IGP	12	Produzioni certificate: Marchio collettivo comunitario "Prodotti di Qualità", registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875 e altri sistemi di qualità certificata del settore zootecnico	8	Massimale principio C	45
Requisiti specifici	Punteggio											
Produzioni certificate: Zootecnia biologica	25											
Produzioni certificate: Produzioni zootecniche certificate DOP/IGP	12											
Produzioni certificate: Marchio collettivo comunitario "Prodotti di Qualità", registrato all'UAMI il 15/11/2012 al n. 010953875 e altri sistemi di qualità certificata del settore zootecnico	8											
Massimale principio C	45											

Principio D – Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive

Componente	Pareri o raccomandazioni	Esito della valutazione e motivazione
Confagricoltura	Esprime un parere riguardante: incremento di punteggio, da 10 a 15 punti, per il requisito <i>Adesione a Cooperative/OP</i> .	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. L'incremento di punteggio per il requisito in oggetto, correlato agli altri Principi e Requisiti, determina un superamento del limite di 100 punti totali.
CIA	Esprime un parere riguardante: incremento di punteggio, da 10 a 15 punti, per il requisito <i>Adesione a Cooperative/OP</i> .	Non si accoglie il parere in quanto si ritiene la proposta regionale più coerente con i principi del PSP, con gli obiettivi dell'intervento, con la strategia regionale e con gli esiti della consultazione del partenariato. L'incremento di punteggio per il requisito in esame avrebbe un minore effetto selettivo, come già spiegato precedentemente, oltre che non risultare uniforme con il peso attribuito ai medesimi requisiti nelle restanti SRA/ACA.

